



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1319 del 26 SET. 2019

OGGETTO ME 22507 – Piraino – Patto per il SUD - Contratto di Costa “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella” Comune di Piraino (ME) – Codice Rendis 19IRA46/G1.
 CUP: J69D16001990001 – CIG 80412655CC
 Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette *ovie di fuga*) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico



nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e



- controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e



- gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Visto** il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Visto** il “Contratto di Costa” sottoscritto in data 03 maggio 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d’Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d’Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa. Contratto denominato “Tirreno 1”;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 404 del 07 maggio 2018 di approvazione del “Contratto di Costa”;
- Considerato** che il Comune di Piraino rientra tra i comuni sottoscrittori del suddetto “Contratto di Costa”;
- Visto** il Verbale di somma urgenza del 10 aprile 2019, redatto ai sensi dell’art. 163 del Codice dal progettista Ing. Rosario Bonanno che ha evidenziato un evidente stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità a causa di recenti mareggiate, che hanno aggravato il dissesto presso il lungomare Calanovella nel Comune di Piraino, comportando, pertanto, il verificarsi di possibili ulteriori crolli di muri di contenimento, a causa dell’azione erosiva del mare;
- Considerato** che da tale verbale si evince che, *“...permanendo la situazione attuale, sussistono gravi motivi di pericolo e che occorre procedere con urgenza alla realizzazione di opere di protezione mediante la messa in opera di massi ciclopici a protezione della suddetta zona interessata, il cui costo presuntivo ammonta a circa € 200.000,00”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 520 del 17 aprile 2019 con cui, nell’ambito e in attuazione dell’intervento individuato Piraino (ME) “lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella” – importo € 200.000,00 – l’ing. Giovanni Lentini e l’ing. Rosario Bonanno, dipendenti della città Metropolitana, già individuati dal Dirigente Generale, sono stati rispettivamente confermati, responsabile unico del procedimento, progettista dell’intervento in via d’urgenza;
- Visto** il progetto esecutivo dal titolo “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella” - importo € 200.000,00 a firma del RUP ing. Giovanni Lentini, trasmesso in data 19 aprile 2019 con nota prot. 13072;
- Visto** il verbale di Conferenza dei Servizi del 22 aprile 2019, indetta ai fini dell’acquisizione dei pareri e degli assenti da parte degli enti deputati alla tutela dei vincoli per l’approvazione del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- Visto** il verbale di verifica e il rapporto conclusivo del progetto esecutivo reso ai sensi dell’art. 26 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. dal RUP, in contraddittorio con il progettista, in data 22 luglio 2019;
- Visto** il verbale di Validazione del progetto esecutivo reso dal RUP in data 10 luglio 2019, art. 26 comma 8 del Dlgs 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1126 del 07 agosto 2019, con il quale il progetto esecutivo dell’intervento ME_22507_Piraino - “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella” - Importo € 200.000,00 - CUP J69D16001990001 è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 200.000,00, di cui € 159.987,41 per lavori (€ 156.367,00 per lavori soggetti a ribasso e € 3.620,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 40.012,59 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- Vista** la documentazione trasmessa dal RUP:
- ✓ l’attestazione del RUP riguardo la conformità tra i suddetti formati prot. 24984/19 del 07 agosto 2019;
 - ✓ copia di tutti i pareri pervenuti;
 - ✓ il provvedimento di approvazione in linea tecnica del RUP del 11 luglio 2019;
 - ✓ gli atti formali di verifica e validazione;
 - ✓ l’attestazione del RUP riguardo l’insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori resa in data 03 settembre 2018;
 - ✓ l’attestazione di accessibilità e assenza di impedimenti e conformità degli elaborati su supporto informatico resa e sottoscritta dal RUP ing. Lentini e progettista e Direttore dei lavori ing. Bonanno giusto prot. 5660 del 07 agosto 2019;

Considerato che:



- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), l'importo dei lavori, pari a € 159.987,41 al lordo degli oneri per la sicurezza, consente di aggiudicare l'appalto "...mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del Codice, la procedura sarà espletata mediante strumenti telematici;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi degli artt. 95, comma 4, lettera a) e 36, comma 9 bis del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento ME_22507 contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OG7	Opere marittime	159.987,41	I	100,00	Prevalente
	Totale	159.987,41		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti di cui al punto 12 del "Regolamento" pubblicato sul sito disponibile sul sito <https://app.albofornitori.it/alboeproc/fileDownload>, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. _____ del _____, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento ME 22507 – Piraino – Patto per il SUD - Contratto di Costa "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" Comune di Piraino (ME) – Codice Rendis 19IRA46/G1 - CUP: J69D16001990001 - CIG 80412655CC, è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 10 luglio 2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n.1126 del 07 agosto 2019 per un importo complessivo di € 200.000,00, di cui € 159.987,41 per lavori (€ 156.367,00 per lavori soggetti a ribasso e € 3.620,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 40.012,59 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento ME 22507 – Piraino.

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) la gara sarà svolta con **procedura negoziata** di cui all'art. 63 del Codice, come



definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice, **invitando n. 20 operatori economici** in possesso della certificazione SOA per la categoria **OG7** classifica I, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito, selezionati dall'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. _____ del _____.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti di cui all'articolo 12 del "Regolamento" pubblicato sul sito disponibile sul sito <https://app.albofornitori.it/alboeproc/fileDownload>, ed in particolare delle modalità di estrazione mediante "Rotazione temporale".

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95, comma 4. lettera a) del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo**.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito a **misura**.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si applica l'**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto **non è suddiviso in lotti** in quanto lotto unico funzionale.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà **gestita interamente con sistemi telematici**.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 26 SET. 2019

Il proponente:

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni



Progetto Attuatore
Ing. Maurizio Croce